MS01

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica

U.T.O.E.1 - U.T.O.E.2 - U.T.O.E.3

TAVARNELLE - SAMBUCA - SAN DONATO

scala 1:5.000

Comune di

Tavarnelle Val di Pesa

PIANO OPERATIVO

Gruppo di lavoro
Responsabile del procedimento:
Ing. Simone Dallai
Ufficio Urbanistica:
Irene Sabatini
Studio associato di urbanistica e architettura:
Giovanni Maffei Cardellini, Alberto Montemagni; Paolo Nicoletti Valutazione

Indagini geologiche, sismiche ed idrauliche:
ProGeo Associati
geol. Massimiliano Rossi, geol. Fabio Poggi, geol. Laura Galmacci, geol. Luca Berlingozzi
ing. Davide Giovannuzzi, ing. Gregorio Bartolucci, ing. Mirko Frasconi

David Baroncelli: Sindaco

FEBBRAIO 2018

Legenda

Zone stabili

S — Substrato lapideo stratificato

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

Zona 1 — S — Substrato lapideo stratificato con pendenza > 15°

Zona 2* — Argille sabbiose ed argille limose (3-20 m) / S — Substrato lapideo stratificato

Zona 3* — Argille sabbiose ed argille limose (20-40 m) / S — Substrato lapideo stratificato

Zona 4 — Ciottoli, sabbie ed argille sabbiose (0-10 m) / S — Substrato lapideo stratificato

Zona 5* — Ciottoli, sabbie ed argille sabbiose (0-10 m) / Argille sabbiose ed argille limose (10-20 m) / S — Substrato lapideo stratificato

Zona 6 — Ciottolami e ghiaie polimodali clasto-sostenuti (0-20 m) / Ghiaie e sabbie polimodali (10-30 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 7 — Ghiaie e sabbie polimodali (20-30 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 8 — Ciottoli, sabbie ed argille sabbiose (0-10 m) / Ghiaie e sabbie polimodali (0-20 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 9 — Ghiaie e sabbie polimodali (0-20 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 10 — Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 11 — Ciottoli, sabbie ed argille sabbiose (0-10 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 12 — Argille limose (0-10 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 13 — Ciottolami e ghiaie polimodali clasto-sostenuti (0-20 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 14 — Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (0-10 m) / Ciottolami e ghiaie polimodali clasto-sostenuti (10-20 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 15 — Sabbie e argille (0-10 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 16 — Ciottolami e ghiaie polimodali clasto-sostenuti (20-25 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zona 17 — Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (10-20 m) / Ciottolami e ghiaie polimodali clasto-sostenuti (0-10 m) / Sabbie intercalate a sottili livelli limoso-argillosi e a lenti ghiaiose (spessore > 30 m)

Zone suscettibili di instabilità

INSTABILITA' DI VERSANTE (FR)

a: attiva

b: quiescente

es.: Zona 3*: l'asterisco indica una zona caratterizzata da un contrasto di impedenza presumibilmente elevato tra terreni di copertura e substrato rigido

INFORMAZIONI SUL SUBSTRATO

SUBSTRATO (comprese eventuali coperture di alterazione con spessore < 3 m)

a) lapideo con Vs media > 800 m/s

FORMAZIONI DI RIFERIMENTO

a) Flysch di Monteverdi Marittimo (membro di San Donato) (sequenza di strati torbiditici, spesso fino a 10 m, calcare marnoso-argilloso ed arenaceo-siltoso in subordine di ambiente di piana sottomarina)

SUBSTRATO

S — a) stratificato

INFORMAZIONI SUI TERRENI DI COPERTURA

DEPOSITI ATTUALI O RECENTI

Depositi alluvionali costituiti da ciottoli, sabbie ed argille sabbiose

SINTEMA DI SAN CASCIANO

CC: litofacies ciottolosa (ciottolami polimodali a tessitura clasto-sostenuta con abbondante matrice sabbioso-limosa in strati dm-m tabulari amalgamati, massicci di ambiente alluvionale). Piacenziano

CS: litofacies ciottoloso-sabbiosa (ciottolami polimodali a tessitura clasto-sostenuta con abbondante matrice sabbioso-limosa e subordinatamente sabbie medio-grossolane talora a laminazione piana o inclinata). Piacenziano

CI: litofacies sabbioso-limosa (sabbie medio-fini e limi sabbioso-argillosi giallastri massicci, talora laminati piani di ambiente alluvionale). Piacenziano

SINTEMA DI SAN MINIATO

MC: litofacies ciottolosa alluvionale (ciottolami polimodali a tessitura prevalentemente clasto sostenuta con abbondante matrice sabbioso-limosa in strati dm-m tabulari amalgamati, massicci). Piacenziano

MIa: litofacies sabbioso-limosa alluvionale (sabbie medio-fini e limi sabbioso-argillosi giallastri, massicci, talora laminati piani). Piacenziano

DEPOSITI ELUVIO-COLLUVIALI e COLTRE DETRITICA (<3m)

Depositi costituiti da elementi eterometrici a granulometria variabile, in abbondante matrice argillitico-limosa, derivanti dal disfacimento del substrato

Forme di superficie e sepolte

Conoide alluvionale

Falda detritica

taglia inversa non attiva

3,1 — Stazione di misura di rumore sismico ambientale (HVSR) con indicazione della frequenza propria di risonanza

confine comunale

Area di studio